

**OSSERVATORIO PER LA QUALITA' E L'EQUITA'  
DECRETO DEL COORDINATORE**

n. 11

del 10/07/2015

**Oggetto: Conferimento di un incarico di lavoro occasionale a titolo gratuito al Dott. Alessandro Rosselli, nell'ambito del progetto su accuratezza e appropriatezza diagnostica nei Pronto Soccorso (PS) degli Ospedali toscani, di cui all'attività "Supporto alla riorganizzazione dei Pronto Soccorso"**

**IL COORDINATORE**

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'A.R.S., approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Direttore dell'ARS n. 16 del 15/03/2012 con il quale il sottoscritto è stato nominato Coordinatore dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità;

Visto il *Disciplinare di contabilità e amministrazione* dell'A.R.S. approvato con decreto Direttore n. 38 del 09/08/2012;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss. mm.;

Premesso che l'A.R.S., sta attualmente conducendo un progetto su accuratezza e appropriatezza diagnostica nei Pronto Soccorso (PS) degli Ospedali toscani nell'ambito dell'attività "*Supporto alla riorganizzazione dei Pronto Soccorso*", richiesta dalla Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e coesione sociale di Regione Toscana, che si propone di mettere a confronto la diversa prognosi dei pazienti usciti dal PS con diagnosi sintomatologica e patologica, con riferimento a mortalità, reingressi in PS e ricoveri;

Valutato altresì che per la realizzazione del progetto in oggetto è necessaria un'attività di individuazione e selezione dei codici diagnostici e di valutazione della qualità e dell'appropriatezza delle diagnosi e delle procedure;

Ritenuto fondamentale, per facilitare il raggiungimento degli obiettivi previsti del progetto, al termine dell'analisi delle risorse interne e delle professionalità e tenuto conto della tipologia e della natura delle attività previste, coinvolgere un professionista di provata competenza ed esperienza attinente alla tematica in oggetto ed alle previste attività;

Ritenuto inoltre che l'acquisizione di tale risorsa professionale, per i contenuti dell'attività in questione e per la natura dell'apporto richiesto, si configuri quale conferimento di *incarico di ricerca* a soggetto esterno in possesso dei requisiti necessari;

Considerato che il conferimento dell'incarico come sopra descritto rientra nell'ambito della normativa di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto si tratta di incarico individuale, regolato con contratto di lavoro autonomo da conferire ad *esperto in possesso di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*;

Richiamato il "*Disciplinare delle procedure di conferimento degli incarichi individuali di collaborazione e consulenza*" (*Disciplinare*) approvato dal Direttore dell'A.R.S. con decreto n. 5 del 31/01/2012, che contiene le modalità cui attenersi per il conferimento di incarichi a soggetti che forniscano all'A.R.S. prestazioni di lavoro autonomo aventi ad oggetto studio, consulenza e ricerca;

Visto in particolare l'art. 4 comma 1 lett. a) del suddetto Disciplinare "*Deroghe alle procedure*" il quale prevede la possibilità di non applicare le procedure di comparazione di cui al Disciplinare stesso "*quando si intendano acquisire contributi scientifici di rilevante livello nell'ambito dell'esecuzione di attività di studio e ricerca o di programmi di formazione ed aggiornamento interni od esterni (seminari, convegni, ecc.), riconducibili ai compiti attribuiti all'Agenzia dall'art. 82-bis della legge regionale 24.02.2005, n. 40 e ss. mm., con incarichi a soggetti di riconosciuta ed indiscutibile autorevolezza (docenti universitari, esperti di chiara fama, ecc.);*

Dato atto che è stata individuata la suddetta figura nel Dott. Alessandro Rosselli, che presenta i requisiti richiesti in termini di formazione ed esperienza per supportare l'Agenzia nella costruzione e nello sviluppo del progetto sopra descritto e per agire in deroga alla procedura comparativa per il conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. a) del richiamato *Disciplinare*, in considerazione delle sue specifiche conoscenze e competenze;

Considerato infatti che il Dott. Alessandro Rosselli, già Direttore Dipartimento emergenza-urgenza e Direttore S.C. Medicina d'urgenza e S.C. Medicina interna dell'Azienda sanitaria di Firenze, cessato dal servizio per quiescenza dal 12/10/2012, professionista di riconosciuta competenza, ha maturato un'approfondita conoscenza dei percorsi di cura delle strutture aziendali oltre a possedere una consolidata rete di relazioni con i professionisti del sistema sanitario;

Visto l'art. 5 comma 9 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in L. n. 135/2012, così come modificato dall'art. 6 comma 1 del D.L. 24 giugno n. 90, convertito con modificazioni in L. n. 114/2014, il quale, nel confermare il divieto per le Pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, consente tuttavia alle stesse il conferimento ai medesimi soggetti di incarichi di collaborazione a titolo gratuito per la durata massima di un anno, non prorogabile né rinnovabile;

Visto altresì il punto 5 "*Incarichi consentiti*" della Circolare n.6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione il quale ritiene conferibili ai soggetti in quiescenza gli incarichi di ricerca, con la preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione, in riferimento alla deliberazione n.6/2005 della Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede di controllo;

Ricordato che il Dott. Rosselli non ha avuto con A.R.S. alcun rapporto di lavoro o impiego, prima del pensionamento e che pertanto l'incarico non è in contrasto con l'art. 25 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, che vieta di conferire incarichi al personale che cessa volontariamente dal servizio;

Considerato che il Dott. Rosselli, contattato dal sottoscritto, si è reso disponibile ad accettare l'incarico di ricerca in oggetto a titolo gratuito;

Vista la propria nota del 25 giugno u.s. con la quale si è provveduto a trasmettere al Direttore tutti gli elementi necessari all'espressione del parere di cui all'art. 2 del sopra richiamato *Disciplinare* e preso atto del parere favorevole del Direttore;

Rilevata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto all'articolo 2 del *Disciplinare*;

Dato atto che il presente atto rispetta i presupposti previsti dalla normativa di riferimento, con particolare riferimento alle seguenti circostanze:

- alto contenuto di professionalità del soggetto cui è conferito l'incarico;
- sussistenza della motivazione ideologica e di prestigio che per il Dott. Rosselli presenta suddetta collaborazione;
- temporaneità dell'incarico, che viene conferito per svolgere attività di studio e ricerca nelle materie indicate dalla l.r. n. 40/2005 e ss.mm e pertanto l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze attribuite dall'ordinamento all'A.R.S.;
- sono stati preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e gratuità della collaborazione;

Preso atto che la collaborazione con il Dott. Rosselli, essendo in forma gratuita, non prevede oneri economici a carico del bilancio di A.R.S., fatto salvo il rimborso di eventuali spese documentate sostenute in dipendenza dell'incarico e debitamente giustificate, nel limite massimo annuo di € 1.000,00;

Dato atto dell'avvenuta verifica dell'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, fra il collaboratore ed il contenuto dell'incarico in argomento;

Preso atto che l'incarico in oggetto è totalmente gratuito, per cui non è soggetto al limite di cui al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare all'art. 14 "*Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa*", che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto infine che si ravvisano i presupposti per l'utilizzo della tipologia contrattuale della prestazione di lavoro autonomo occasionale, caratterizzata dall'assenza del coordinamento con l'attività del Committente, dalla mancanza dell'inserimento funzionale nell'organizzazione aziendale, dal carattere episodico dell'attività, dalla completa autonomia del lavoratore circa il tempo ed il modo di esecuzione della prestazione;

Ritenuto, pertanto, di conferire al Dott. Alessandro Rosselli un incarico di lavoro autonomo, nella forma della prestazione occasionale, dal 15 luglio 2015 al 30 giugno 2017, senza vincolo alcuno di subordinazione, secondo i contenuti e le modalità meglio specificati attraverso la sottoscrizione di un apposito documento contrattuale, depositato agli atti;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### DECRETA

1. di conferire, per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati, un incarico di lavoro autonomo a titolo gratuito, nella forma della prestazione occasionale, al Dott. Alessandro Rosselli nell'ambito del progetto su accuratezza e appropriatezza diagnostica nei Pronto Soccorso (PS) degli Ospedali toscani, di cui all'attività "Supporto alla riorganizzazione dei Pronto Soccorso" per: l'individuazione e selezione dei codici diagnostici e la valutazione della qualità e dell'appropriatezza delle diagnosi e delle procedure;
2. di stabilire che l'incarico è conferito dal 15 luglio 2015 al 30 giugno 2017;
3. di dare atto che l'incarico di ricerca di cui trattasi è a titolo gratuito, fatti salvi gli eventuali rimborsi di spese documentate sostenute, autorizzate dal sottoscritto e debitamente giustificate, nel limite massimo annuo di € 1.000,00;
4. di rinviare al contratto di collaborazione che verrà stipulato con il Dott. Alessandro Rosselli la definizione degli aspetti di dettaglio;
5. di attestare che il contratto in questione non comporta inserimento nella struttura organizzativa dell'A.R.S. e che saranno adottate modalità di svolgimento della prestazione atte ad assicurare il rispetto della natura non subordinata del rapporto, nonché dell'autonomia dell'incaricato, con particolare riferimento alla definizione dei tempi, orari e modalità di esecuzione della prestazione;
6. di dare atto che il presente incarico, in quanto a titolo gratuito, non è soggetto al limite di cui al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare all'art. 14 "*Controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa*", che dispone misure di controllo della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
7. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'ARS. ([www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it)).

Il Coordinatore  
Osservatorio per la Qualità e l'Equità  
Dott. Andrea Vannucci